**AVVISO PUBBLICO**

**CORONA VIRUS COVID 19**

**PRESCRIZIONI IN VIGORE DAL 10 MARZO 2020**

**«IO RESTO A CASA»**

Per contrastare più efficacemente la diffusione del corona virus COVID19 e evitare il rischio che la quantità di persone contagiate impedisca al servizio sanitario di poter prestare loro adeguata assistenza, con le prevedibili drammatiche conseguenze, il Governo nazionale e la Regione sarda hanno adottato nuovi provvedimenti di particolare rigore, che saranno efficaci dal 10 marzo fino al prossimo 3 aprile, salvo nuove indicazioni e prescrizioni, e che si estendono a tutto il territorio nazionale. A tutti è richiesto lo sforzo di adeguarsi col proprio comportamento responsabile alle prescrizioni e di attuare lealmente quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e dall'Ordinanza del Presidente della Regione del 9 marzo 2020, con lo scopo di contrastare in maniera efficace la diffusione e gli effetti del virus e di tutelare in questo modo la salute pubblica.

Tutti sono obbligati allo scrupoloso rispetto delle norme emanate dal Governo e dalla Regione, la cui osservanza è posta sotto il controllo delle Prefetture e sarà esercitato dalla Forze dell'Ordine. I trasgressori saranno puniti per inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità e nei casi più gravi per delitto colposo contro la salute o per epidemia (artt. 650, 452 e 438 del codice penale). **A far data dal 10 marzo, pertanto, si dovranno osservare le seguenti prescrizioni:**

* evitare ogni spostamento in entrata o in uscita dal territorio di domicilio o residenza a meno che tali spostamenti non siano giustificati da comprovate esigenze lavorative, da situazioni di necessità ovvero per motivi di salute. A richiesta dell'Autorità dovrà essere data idonea giustificazione del proprio spostamento, mediante autocertificazione, che sarà sottoposta a controllo. La falsa attestazione dei legittimi motivi che autorizzano lo spostamento sarà punita secondo la legge.
  + È vietata su tutto il territorio nazionale ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico.
  + Alle persone che presentano i sintomi di infezioni respiratorie e di febbre (maggiore di 37,5° C) è fortemente raccomandato di non abbandonare il proprio domicilio, di limitare al massimo i contatti sociali e di contattare il proprio medico curante.
    - È fatto divieto assoluto di abbandonare la propria dimora per coloro che sono sottoposti a quarantena ovvero che siano risultati positivi al virus. – Sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi sia pubblici che privati.
* Sono sospese tutte le manifestazioni organizzate, nonché gli eventi in luogo pubblico o privato, compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo, religioso, fieristico, anche se svolti in luoghi chiusi ma aperti al pubblico.
* Sono sospese le attività didattiche e correlate di tutte le Scuole di ogni ordine e grado e delle Università.
* L’apertura dei luoghi di culto è condizionata all’adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro.
* Sono sospese le cerimonie civili e religiose, comprese quelle funebri.
* Sono chiusi i musei, le biblioteche, gli istituti e luoghi della cultura.
* Sono permesse le attività di ristorazione o **bar, dalle ore 06:00 alle ore 18:00,** con l'obbligo a carico del gestore di predisporre le condizioni per garantire la possibilità del rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro; in caso di violazione l'attività sarà sospesa.
  + Le attività commerciali, sia all’aperto che al chiuso, devono garantire l’adozione di misure tali da consentire l’accesso agli esercizi con modalità contingentate e comunque idonee a evitare assembramenti; in caso di violazione ,l'attività commerciale sarà sospesa. In assenza delle condizioni di apertura che rispettino i criteri e le norme di sicurezza, le attività commerciali saranno chiuse.
  + Nelle giornate festive e prefestive saranno chiuse le medie e grandi strutture di vendita, nonché gli esercizi commerciali presenti all'interno dei centri commerciali e mercati. Nei giorni feriali il gestore dovrà comunque predisporre le condizioni che assicurino il rispetto delle prescrizioni di sicurezza.
  + Sono sospese le attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere e centri termali, centri culturali, centri sociali e centri ricreativi.
  + È vietato agli accompagnatori dei pazienti di permanere nelle sale di attesa dei dipartimenti di emergenza e accettazione del pronto soccorso, salve specifiche autorizzazioni del personale sanitario preposto.
  + L’accesso dei parenti e visitatori a strutture di ospitalità, lungodegenza, residenza sanitarie assistite, hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è limitata ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione.

**Limitatamente al territorio regionale della Sardegna devono essere inoltre osservate anche le seguenti prescrizioni:**

* + - tutti i soggetti in arrivo in Sardegna e coloro che abbiano fatto ingresso nel territorio regionale **a far data dal 24 febbraio 2020**, da qualunque luogo provengano o siano giunti, dovranno osservare un periodo di 14 giorni di isolamento presso il proprio domicilio o dimora, con divieto di spostamenti e viaggi, fatto salvo il tragitto strettamente necessario a lasciare stabilmente l'Isola, da compiersi muniti dei prescritti dispositivi di protezione individuale per la prevenzione di eventuali contagi.
    - Le persone che convivono con coloro che sono sottoposti alla misura dell'isolamento dovranno attenersi alle misure di sicurezza e alle condotte prescritte dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità
    - coloro che sono sottoposti alla misura dell'isolamento dovranno comunicare tale circostanza al proprio medico curante o alla Asl competente per territorio. Dovranno compilare il previsto modulo, che può essere scaricato dal sito della Regione, o richiesto al proprio medico o al Comune. Dovranno infine rimanere raggiungibili per ogni eventuale attività di sorveglianza.
    - In caso di comparsa di sintomi (infezioni respiratorie e febbre maggiore di 37,5° C), i sottoposti alla misura dell'isolamento dovranno darne immediata comunicazione al proprio medico curante o alla Asl competente per territorio (Sulla app del Comune saranno disponibili i files con i documenti integrali relativi alla prescrizioni di cui sopra)

In caso di emergenza o per segnalare situazioni di criticità ovvero per avere informazioni, i numeri da contattare sono:

- 1500 numero di pubblica utilità per il Covid 19 del Ministero della Salute

- 800 311377 numero di pubblica utilità delle Asl della Sardegna (tutti i giorni, dalle 8 alle 20)

- 118 numero nazionale per le emergenze sanitarie e il soccorso

- 112 numero nazionale per le emergenze

Gli uffici comunali non effettueranno il ricevimento del pubblico .Si raccomanda alla cittadinanza, , di recarsi personalmente presso gli uffici solo se indispensabile, mentre in tutti gli altri casi di ricorrere ai servizi contattando gli uffici al telefono o tramite la posta elettronica: 079 3888000- protocollo@comune.tissi.ss.it

Si raccomanda vivamente alla popolazione più esposta, vale a dire gli anziani e coloro che soffrono di patologie croniche o sono affetti da più malattie ovvero si trovano in uno stato di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione se non nei casi di stretta necessità e in questo caso di osservare scrupolosamente le prescrizioni in materia di sicurezza, in primo luogo circa la distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Si raccomanda il rispetto delle norme igieniche e di profilassi già note, tra le quali:

- Lavarsi spesso le mani, mettendo a disposizione degli utenti negli spazi ed esercizi pubblici soluzioni idroalcoliche destinate a questo scopo;

- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;

- Evitare abbracci e strette di mano;

- Mantenere nei contatti sociali una distanza interpersonale di almeno un metro;

- Starnutire o tossire in un fazzoletto, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie;

- Evitare l’uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;

- Non toccarsi la bocca, il naso o gli occhi con le mani;

- Non assumere farmaci antivirali o antibiotici, se non prescritti dal medico;

- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o di alcol;

- Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

L’Amministrazione fornirà con i consueti canali di informazione (avvisi affissi nelle bacheche e negli uffici ed esercizi pubblici, pubblicazioni sul sito web istituzionale e sulla app del Comune) ogni aggiornamento e indicazione che via via si renderanno necessari.

Tissi 10/03/2020

Il Sindaco

Giovanni Maria Budroni